

IRPET

**RELAZIONE SULLA QUALITÀ DELLA
PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2012**

Indice generale

1. INTRODUZIONE

1.1 Presentazione

2. OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

2.1 Albero della qualità della prestazione

2.2 Indicatori di risultato

2.3 Risultati raggiunti

2.4 Obiettivi individuali

Allegati:

1. Prospetto sintetico del conseguimento degli obiettivi 2012

2. Rendicontazione del Direttore sull'attività svolta.

INTRODUZIONE

1.1 Presentazione

La redazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa è disciplinata dall'articolo 28 sexies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 08/01/2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)". A norma di tale articolo la Relazione evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'IRPET nell'anno 2012, rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

I contenuti della Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa rappresentano pertanto la conclusione del ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, relativamente all'anno 2012, delle prestazioni rese dalla struttura dell'IRPET, che ha visto il suo inizio con l'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa.

La presente Relazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'IRPET, unitamente al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, per garantire la necessaria trasparenza ed accessibilità della documentazione.

La Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa è inoltre trasmessa alle strutture regionali competenti ed all'Organismo Indipendente di Valutazione, una volta effettuati i necessari riscontri, provvederà a formulare una proposta per la valutazione del Direttore dell'IRPET, a norma della deliberazione della Giunta Regionale n. 727/2011.

2. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

2.1 Albero della qualità della prestazione.

Il piano della qualità della prestazione organizzativa per il 2012 è stato predisposto mediante l'individuazione di:

obiettivi strategici caratteristici, correlati ai compiti stabiliti dalla legge di ordinamento dell'IRPET e collegati al Programma di attività dell'Istituto per l'anno 2012, adottato dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'IRPET con deliberazione n. 1 dell'11 aprile 2012, tenendo conto delle linee di indirizzo regionali stabilite nel Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 (approvato con Risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011);

obiettivi strategici di natura trasversale rispetto alle funzioni istituzionali, correlati alla gestione dei piani di lavoro ed al controllo dei costi di funzionamento

Gli **obiettivi strategici caratteristici** sono stati raggruppati in due assi di politica regionale:

1. CRESCITA E COMPETITIVITA'
2. DISTRIBUZIONE E WELFARE

Nell'ambito delle attività caratteristiche dell'Istituto sono stati individuati due ulteriori obiettivi strategici:

a. Valutazione delle politiche regionali, complementare e trasversale agli assi di politica regionale sopra indicati

b. Completamento delle attività di ricerca avviate nell'anno precedente

Gli obiettivi individuali sono definiti direttamente per asse di politica regionale, stante la loro interrelazione e complementarietà.

Gli **obiettivi strategici di natura trasversale** sono raggruppati nell'area di attività

SVILUPPO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

con specifici obiettivi individuali.

Lo schema generale del piano della qualità della prestazione organizzativa per il 2012 è di seguito riportato.

OBIETTIVI STRATEGICI CARATTERISTICI	OBIETTIVI INDIVIDUALI	
CRESCITA E COMPETITIVITÀ: - Competitività dell'economia toscana: analisi delle potenzialità offerte dalle esportazioni e dal turismo; - Competitività dell'economia toscana: sostituzione delle importazioni (energia e ambiente); - Coesione territoriale ed attrattività; una rete di infrastrutture moderne ed efficienti: criticità e potenzialità del territorio e della logistica	N° 6 Rapporti N° 2 Azioni di consulenza N° 5 Produzioni di ricerca di base	Partecipazione a N° 15 Convegni
DISTRIBUZIONE E WELFARE: - Valorizzare il talento e il capitale umano: mercato del lavoro, istruzione e formazione; - Integrazione delle politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti; una pubblica amministrazione trasparente e leggera (innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa): analisi del sistema del welfare	N° 3 Rapporti N° 5 Azioni di consulenza N° 3 Produzioni di ricerca di base	
VALUTAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI	N° 3 Rapporti N° 1 Produzioni di ricerca di base	
CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2011		

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI	OBIETTIVI INDIVIDUALI
<p>SVILUPPO DEL CONTROLLO DI GESTIONE: - Costituzione del sistema informativo delle attività</p>	<p>Costituzione del sistema informativo delle attività</p>
<p>SVILUPPO DEL CONTROLLO DI GESTIONE: - Controllo di gestione e contenimento delle spese di funzionamento</p>	<p>Redazione del Conto Economico al 31 agosto, con proiezione delle previsioni al 31 dicembre Prima stesura di Contabilità Analitica Rilevazione del SAL al 31.12. Redazione della bozza di C.E. al 31.12. Stesura della C.A. al 31.12 Adozione di misure di razionalizzazione al fine di ridurre, a parità di attività svolte, i costi della produzione, al netto degli ammortamenti, rispetto a quelli contenuti nel Bilancio preventivo economico 2012, nella misura del 2% del contributo ordinario assegnato nel 2012.</p>

2.2 Indicatori di risultato

Gli obiettivi strategici caratteristici evidenziano alcune tipologie tipiche di prodotto, di seguito elencate:

- I. Produzione di ricerca di base
- II. Rapporti
- III. Attività di consulenza
- IV. Partecipazioni a convegni

Per ciascuno di questi sono individuati i rispettivi indicatori di risultato:

- I. Produzione di ricerca di base: rendicontazione qualitativa e di efficacia delle attività svolte, espressa dal Direttore e asseverata dal Comitato scientifico
- II. Rapporti: percentuale di realizzazione al 31.12.2012 dei rapporti relativi alle attività comuni svolte con Regione Toscana, stabilita in media nella misura presuntiva del 60%.
- III. Attività di consulenza: rendicontazione dell'attività svolta espressa dal Direttore
- IV. Partecipazione a convegni: rendicontazione dell'attività svolta espressa dal Direttore

Riguardo il trascinarsi delle attività 2011, l'indicatore è dato dalla percentuale di completamento delle stesse, stabilita presuntivamente nel 100% (tutte le attività di trascinarsi 2011 concluse entro il 31.12.2012).

L'obiettivo strategico trasversale, declinato nei due obiettivi individuali, prevede i seguenti indicatori di risultato:

Costituzione del sistema informativo delle attività:

- a. Produzione del lay-out di sviluppo del progetto
- b. Realizzazione del sistema di archiviazione digitale
- c. Incontri per la verifica e la revisione del sistema
- d. Presentazione del sistema

Controllo di gestione e contenimento delle spese di funzionamento

- a. Produzione del lay-out di sviluppo del progetto.
- b. Produzione delle schede di budget settoriali.
- c. Produzione delle schede di rilevazione dei tempi di lavoro.
- d. Incontri di verifica dei budget e dello stato di avanzamento dei lavori.
- e. Redazione del conto economico al 31.8.2012 ed al 31.12.2012 nei termini e con le modalità stabilite dal sistema di controllo di gestione
- f. Redazione del conto economico analitico delle attività.
- g. Conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa.

2.3 Risultati raggiunti

Le risultanze sintetiche dell'attività svolta nel 2012, con riferimento agli indicatori di risultato sopra riportati, riferiti ad obiettivi strategici caratteristici e ad obiettivi individuali trasversali, sono riportati nel prospetto degli obiettivi 2012, allegato n. 1 alla presente relazione.

La rendicontazione qualitativa e di efficacia delle attività svolte relativamente agli indicatori 'Produzione di ricerca di base', 'Azioni di consulenza' e 'Partecipazione a convegni' è riportata nel documento allegato n. 2 alla presente relazione.

2.4 Obiettivi individuali

Il Direttore dell'IRPET ha disposto la valutazione del conseguimento degli obiettivi attribuiti per il 2012 al personale dell'IRPET appartenente alle categorie, titolare di posizione di Alta Specializzazione e con qualifica dirigenziale, con determinazioni rispettivamente n. 11, n. 12 e n. 13 del 25.3.2013 , pubblicate sul sito web dell'Istituto (www.irpet.it) nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", rubrica "Sistema di valutazione".

La valutazione del personale è stata svolta con i criteri e le modalità di cui al Sistema di valutazione adottato dal Direttore con determinazione n. 54 del 17.11.2011, pubblicato sul sito web dell'Istituto nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", rubrica "Sistema di valutazione", alla quale si rimanda per la puntuale verifica del documento.

La valutazione del conseguimento degli obiettivi assegnati al personale appartenente al comparto e, tra questo, ai titolari di posizione di Alta Specializzazione, è stata effettuata da ciascun dirigente competente, con criteri differenziati secondo le due ripartizioni sopra indicate, con esplicitazione della valutazione tramite l'espressione di un giudizio da 0 a 3 sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e sui comportamenti tenuti.

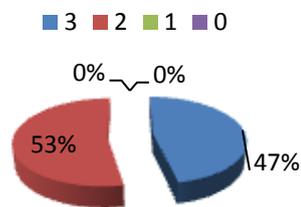
Riguardo i dirigenti, la valutazione del conseguimento degli obiettivi assegnati è stata svolta dal Direttore, secondo i criteri e le modalità di cui al Sistema di valutazione sopra indicato e sulla base di relazioni dei dirigenti in merito all'attività svolta.

Di seguito è riportata la sintesi dei dati relativi al grado di differenziazione nella premialità, dei dirigenti e del personale del comparto, con distinzione a seconda dell'area professionale di riferimento (ricerca, statistica, servizi di supporto, amministrazione).

PERSONALE DELLE CATEGORIE

AREA PROFESSIONALE	PUNTEGGI				DIPENDENTI VALUTATI
	3	2	1	0	
RICERCA	8	4	0	0	12
STATISTICA	2	6	0	0	8
SERVIZI DI SUPPORTO	2	5	0	0	7
AMMINISTRAZIONE	3	2	0	0	5
TOTALI	15	17	0	0	32

TOTALI



DIRIGENTI

AREA PROFESSIONALE	PUNTEGGI				DIPENDENTI VALUTATI
	3	2	1	0	
RICERCA	3	2	0	0	5
AMMINISTRAZIONE	1	0	0	0	1
TOTALI	4	2	0	0	6

TOTALI

